



COMUNICATO

Energia: Una task force di Regolatori per gli investimenti nei Paesi del Mediterraneo

A Roma la VI Assemblea generale del MEDREG – Approvato il Piano d’Azione 2009-2011

Roma, 11 novembre 2008 – Una task force composta dai Regolatori dei Paesi del Bacino del Mediterraneo per contribuire a promuovere gli investimenti nello sviluppo delle infrastrutture energetiche, attraverso lo studio di modelli regolatori comuni. L’iniziativa è nata nel corso della 6^a Assemblea generale del MEDREG, l’Associazione che riunisce 22 Regolatori dell’energia dei Paesi del Mediterraneo, tenutasi a Roma presso il Ministero degli Affari esteri (MAE).

Ai lavori, presieduti dal Presidente del MEDREG e dell’Autorità italiana per l’energia, ing. Alessandro Ortis, sono stati aperti con gli interventi del Direttore generale per la Cooperazione Economica e Finanziaria del Mae, ministro Giandomenico Magliano e dal Prof. Sergio Garribba in rappresentanza del Ministro dello Sviluppo Economico on. Claudio Scajola.

Ai lavori hanno partecipato i rappresentanti dei Regolatori dei Paesi Mediterranei, del CEER (Council of European Energy Regulators), il rappresentante della Commissione europea, Marie-Christine Jalabert, il nuovo Direttore della Florence School of Regulation, Jean-Michel Glachant.

Il MEDREG riunisce i Regolatori di Albania, Algeria, Autorità Palestinese, Bosnia-Erzegovina, Cipro, Croazia, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Malta, Marocco, Montenegro, Portogallo, Slovenia, Spagna, Tunisia e Turchia. L’obiettivo dell’Associazione è la promozione di un quadro normativo e regolatorio comune, stabile e armonizzato con quello dell’Unione Europea; ciò per promuovere un mercato allargato dell’energia e per contribuire a facilitare la collaborazione e lo sviluppo delle infrastrutture energetiche nel bacino del Mediterraneo.

“Il lavoro svolto dal MEDREG nel corso di questa 6^a Assemblea generale - ha sottolineato il Presidente Ortis - ha permesso di sviluppare ulteriormente: lo studio di modelli regolatori tesi a facilitare lo sviluppo delle infrastrutture energetiche nel bacino Mediterraneo; la regolazione da applicare anche alle interconnessioni transfrontaliere di gas ed energia elettrica; l’analisi dell’evoluzione in atto nel mercato del gas tra Paesi del Bacino Mediterraneo; lo studio dei meccanismi di promozione dell’efficienza energetica e delle fonti rinnovabili”.

MEDREG opera attraverso una sessione plenaria, l’Assemblea Generale, che riunisce a scadenza semestrale le Autorità di regolazione nazionali e, in caso il paese manchi di un’autorità indipendente, i Ministeri incaricati degli affari energetici. Il criterio decisionale privilegiato all’interno dell’Assemblea Generale è il raggiungimento del *consensus*; solo se questa possibilità si rivela impraticabile, si procede con decisioni a maggioranza qualificata. Accanto all’Assemblea Generale, sono stati creati quattro *Ad Hoc Groups* (AGs) permanenti: sulle questioni istituzionali (INS AG), sull’elettricità (ELE AG), sul gas (GAS AG) e su ambiente, fonti energetiche rinnovabili ed efficienza energetica (RES AG). I gruppi di lavoro si riuniscono almeno due volte ogni anno e possono istituire delle *Task Forces* (TFs) temporanee.